

## Provincia di Savona

### Il Piano territoriale di coordinamento provinciale

#### La dimensione strategica e progettuale del piano

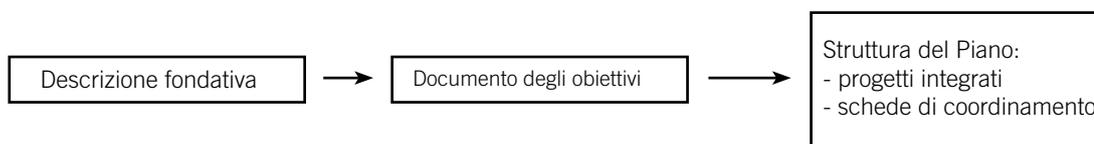
Il Piano territoriale di coordinamento (Ptc) è stato redatto, con riferimento alla Lur 36/1997, come strumento di indirizzo e coordinamento della pianificazione urbanistica comunale.

Il Ptc considera ed integra le indicazioni e le previsioni di altri atti di programmazione e di pianificazione settoriali, tra i quali le politiche comunitarie, il Programma di sviluppo socio economico della Provincia, il Piano territoriale regionale, il Piano energetico ambientale regionale, i Piani di bacino, il Piano provinciale delle Aree protette, il Piano provinciale per la gestione dei rifiuti.

Il Ptc si caratterizza, rispetto ai piani delle altre province liguri, per i suoi contenuti innovativi che lo configurano come uno strumento di concertazione che consente alla Provincia di collaborare con i Comuni e le Comunità Montane, con le aziende pubbliche e le categorie economiche, per realizzare obiettivi di sviluppo sostenibile condivisi, attraverso la promozione e il sostegno, anche finanziario, di progetti, programmi ed interventi sul territorio provinciale.

Per queste caratteristiche il Ptc si colloca nell'area dello sviluppo economico.

I contenuti del piano sono rappresentati sinteticamente nel seguente schema:



La Descrizione fondativa è costituita da analisi e sintesi interpretative relative al territorio provinciale che riguardano gli aspetti fisici, paesistici e ambientali e i processi socio-economici in atto.

Il Documento degli obiettivi, conseguente al percorso conoscitivo condotto con la Descrizione fondativa, codifica gli obiettivi strategici, discussi e condivisi con i comuni nel corso delle conferenze di pianificazione e relativi a:

- l'organizzazione del sistema portuale e della logistica;
- le infrastrutture per la mobilità e i trasporti;
- l'innovazione del turismo costiero;
- la riqualificazione urbana e del fronte mare nel Savonese e nel Finalese;
- la costruzione della Città delle Bormide;
- la riorganizzazione insediativa della Piana di Albenga e la conservazione territorio agricolo;

- la valorizzazione del paesaggio;
- la costruzione del sistema delle aree protette e della rete ecologica;
- la conservazione dell'ambiente marino e costiero secondo le indicazioni dell'Agenda XXI regionale;
- la promozione delle condizioni della sicurezza territoriale;
- l'innovazione del patrimonio rurale, l'accoglienza e la fruizione, la nuova imprenditorialità.

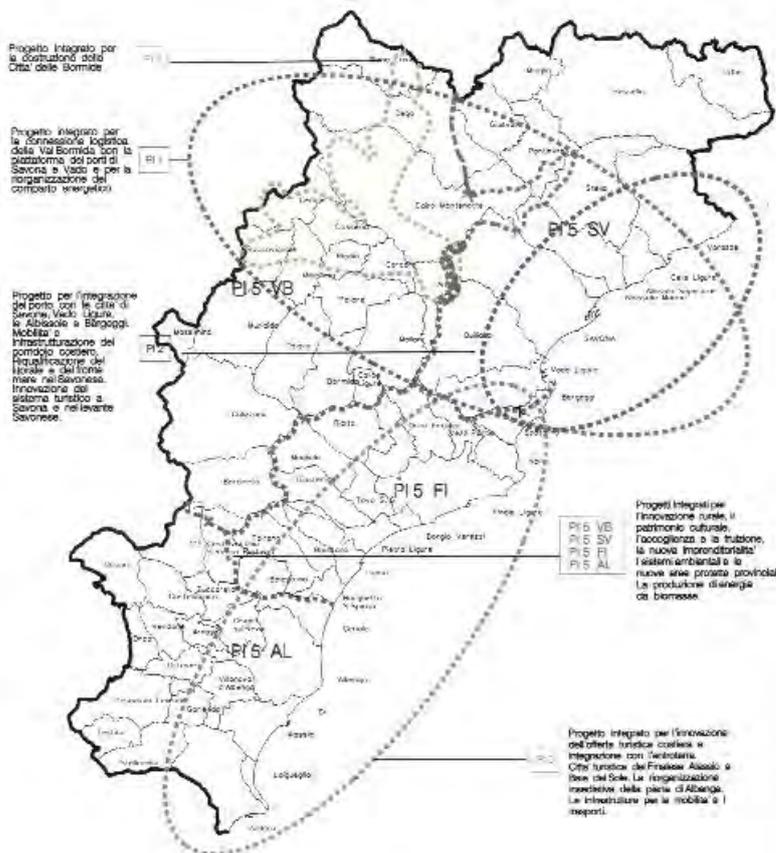
La Struttura del Piano contiene il progetto di Ptc, inteso come disegno di organizzazione del territorio e delinea gli scenari per un migliore e più razionale assetto del territorio, per migliori livelli di funzionalità e di coesione interna, per la competitività del sistema Savonese nel contesto regionale ed europeo e per migliori condizioni di vita (sicurezza, tutela ecologica, identità e qualità del paesaggio e delle città), da proporre alle comunità locali e da realizzare con migliori condizioni di efficacia e trasparenza dell'azione della pubblica Amministrazione.

Il progetto di piano è sviluppato e rappresentato nei Progetti integrati riferiti a specifiche realtà territoriali.

I Progetti integrati costituiscono la struttura e il disegno del Ptc per l'organizzazione di ambiti strategici del territorio provinciale; la loro concezione è mutuata dai Programmi complessi e dagli strumenti della Programmazione negoziata, varati nel corso degli anni novanta dalla legislazione nazionale (Pru, Prusst, Patti territoriali) per favorire interventi di riqualificazione urbana e di sviluppo locale. I Progetti integrati si propongono di attivare e indirizzare risorse pubbliche e private verso progetti di ambito sovracomunale, favorendo intese e partenariati fra gli attori locali e verificando congruenze e compatibilità delle diverse iniziative costituenti il singolo progetto integrato.

La Provincia svolge un ruolo di promozione, coordinamento e regia per favorire (nelle diverse sedi istituzionali) la realizzazione dei Progetti integrati, i quali si contraddistinguono per un'attenzione alla fattibilità concreta delle iniziative, partecipano ai bandi statali e regionali destinati ai progetti di sviluppo e trasformazione urbana e possono usufruire di finanziamenti comunitari per la realizzazione dei progetti.

In ogni Progetto integrato sono evidenziati i progetti rilevanti per l'organizzazione del territorio e per valenza strategica; sono inoltre contenute indicazioni con diversi livelli di efficacia che i comuni recepiranno nei loro strumenti urbanistici.



La geografia dei progetti integrati.

I Progetti integrati sono:

- Pi 1 - Progetto integrato per la connessione logistica della Valbormida con la piattaforma dei porti di Savona e Vado e riorganizzazione del comparto energetico;

- Pi 2 - Progetto per l'integrazione del porto con le città di Savona, Vado Ligure, le Albissolle e Bergoggi. Mobilità ed infrastrutturazione del corridoio costiero. Riqualificazione del litorale e del fronte mare nel savonese. Innovazione del sistema turistico a Savona e nel levante savonese;
  - Pi 3 - Progetto integrato per l'innovazione dell'offerta turistica costiera e integrazione con l'entroterra. Città turistica del Finalese. Alassio e Baie del Sole. La riorganizzazione insediativa della piana di Albenga. Le infrastrutture per la mobilità ed i trasporti;
  - Pi 4 - Progetto integrato per la costruzione della città delle Bormide;
  - Pi 5 - Progetti integrati per l'innovazione rurale, il patrimonio culturale, l'accoglienza e la fruizione, la nuova imprenditorialità. I sistemi ambientali e le nuove aree protette provinciali. La produzione di energia da biomasse.
- Le schede di coordinamento sono uno strumento operativo finalizzato a realizzare gli interventi compresi nei Progetti integrati attraverso la semplificazione e lo snellimento dell'iter burocratico, il governo delle problematiche e dei conflitti, il reperimento di finanziamenti. Nelle schede di coordinamento sono resi espliciti eventuali elementi di conflittualità presenti nel progetto:

- con gli obiettivi del piano;
- con i vincoli;
- con l'ambiente e il paesaggio;
- con altri progetti;
- tra i diversi interessi in campo pubblici o privati.

Sono inoltre individuati i soggetti responsabili del coordinamento sulla base delle rispettive competenze di legge e sono indicate le fasi e le modalità del coordinamento.

IL Ptc assume quindi una dimensione dinamica, gli interventi realizzati in conformità con i progetti integrati alimentano la banca progetti che a sua volta concorre ad aggiornare i contenuti del Piano stesso.

PROVINCIA DI SAVONA - PTC		
Scheda Di Coordinamento		
<b>PROGETTO INTEGRATO PER LA CONNESSIONE LOGISTICA DELLA VALBORMIDA CON LA PIATTAFORMA DEI PORTI DI SAVONA E VADO E RIORGANIZZAZIONE DEL COMPARTO ENERGETICO</b>		
<b>Numero riferimento cartografico</b> 1	<b>Comuni</b> Savona, Vado Ligure, Albissola Marina, Quiliano, Bergoggi, Altare, Carcare, Cairo M., Millesimo, Cengio	<b>Stato del coordinamento:</b> Da Avviare
<b>Settore/componente del territorio</b> <input type="checkbox"/> Portualità e Logistica <input type="checkbox"/> Infrastrutture per i trasporti <input type="checkbox"/> Aree produttive <input type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Sicurezza del Territorio	<b> Oggetto</b> <input type="checkbox"/> L'intervento prevede: - Realizzazione della piattaforma logistica portuale Savona - Vado e raccordi alla rete infrastrutturale - Integrazione del porto con la città ed il territorio vasto - Potenziamento dei collegamenti extra-locali e nuovo sistema di aree di retroterra portuale nella Valbormida - Riorganizzazione del comparto energetico.	<b>Documenti ufficiali di riferimento</b> <input type="checkbox"/> Piano Regolatore Portuale PTC Savonese-Bormide <input type="checkbox"/> PTC della Costa
<b>Soggetto proponente:</b> <input type="checkbox"/> PROVINCIA di Savona		
<b>Elementi di interesse pubblico sottesi all'intervento:</b> <input type="checkbox"/> Sviluppo economico, efficienza e competitività del sistema portuale, miglioramento delle condizioni urbane ed ambientali		
<b>Situazione - problematiche e conflitti</b> <input type="checkbox"/> Difficoltà di accesso al Porto di Savona, conflitti con i processi di riqualificazione urbana delle città di Savona e Vado Ligure. Presenza di condizioni di rischio industriale.		
<b>Sostenibilità ambientale</b> <input type="checkbox"/> Le opere previste dal Piano Regolatore Portuale sono sottoposte a VIA Statale. Il progetto integrato è coordinato con altri progetti importanti agli obiettivi della sostenibilità ambientale. Progetto integrato Porto città di Vado «Riqualificazione del litorale e fronte mare nel Savonese» il progetto integrato per la costruzione della città delle Bormide.		

Aspetti qualitativi	
<input type="checkbox"/> Gli interventi previsti dal Progetto Integrato dovranno informarsi al corretto inserimento paesistico, ambientale-urbano ed alla migliore qualità progettuale.	
<b>Aspetti economico-finanziari</b> <input type="checkbox"/> Interreg 3A Alcotra (Misura 2.1: Mobilità e sistema dei trasporti), Interreg 3B Medioc (Asse 3, Misura 3.2: promozione dei sistemi intermodali; Misura 3.3: Trasporto marittimo e fluviale); Obiettivo 2, Asse 1: Sviluppo e rafforzamento del sistema produttivo; Misura 2.1: Gestione ciclo dei rifiuti; Asse 3: Valorizzazione del territorio (misura 3.1, Aree industriali ed aree ecologicamente attrezzate; Misura 3.2: Valorizzazione aree portuali); Programma Marco Polo.	
<b>Documentazione principale</b> <input type="checkbox"/> Elaborati del PTC e P.R. del Porto.	
<b>Scopo e livello del coordinamento</b> <input type="checkbox"/> Governare e risolvere gli elementi di problematicità e conflitto, acquisire le intese tra i soggetti interessati per realizzare le previsioni del progetto integrato, reperire le risorse finanziarie, approvare i progetti.	<b>Obiettivi pianificatori provinciali:</b> <input type="checkbox"/> 3, 4, 8
<b>Modalità e attuazione del coordinamento</b> <input type="checkbox"/> Protocolli di intesa tra gli Enti ed accordi di programma	<b>Indicazioni del Programma di Sviluppo Socio-Economico Sistema logistico Savona-Bormide</b>
<b>Soggetto Responsabile</b> <input type="checkbox"/> Provincia di Savona	<b>Tempi</b> <input type="checkbox"/> da definire
<b>Istanze interessate e ruolo formale dei soggetti</b> <input type="checkbox"/> Provincia di Savona, Autorità Portuale, Ferrovie dello Stato e Comuni da definire in fase di gestione del progetto integrato.	
<b>Procedura di approvazione</b> <input type="checkbox"/> Accordo di programma	
<b>Indicazioni di Piano e loro livelli di efficacia</b> <input type="checkbox"/> Articolo 21 L.U.R. 36/97 <input type="checkbox"/> I livelli di efficacia delle indicazioni di Piano sono definiti nell'ambito dei Progetti Integrati, nelle rispettive Tavole di Piano.	
<b>Interventi rilevanti</b> <input type="checkbox"/> Area ex-Agrimon di Cairo Montenotte. <input type="checkbox"/> Sistema logistico Savona - Val Bormida	

Scheda di coordinamento del progetto 1.

La Banca progetti è stata costituita parallelamente alla formazione del Ptc con il compito di:

- effettuare un censimento della progettualità rivolto agli Enti locali, alle aziende pubbliche e alle categorie economiche;
- collegare i progetti con le opportunità di finanziamento pubblico;
- gestire il Ptc nella sua fase di attuazione dei progetti e di monitorarne lo stato di attuazione.

Il censimento della progettualità è stato effettuato nella fase di formazione della Descrizione fondativa ed è costantemente aggiornato; rappresenta uno strumento essenziale di conoscenza dei processi e delle dinamiche in atto per i diversi settori dell'economia, di individuazione di problematiche e tematiche che il Piano deve affrontare, di conoscenza delle attese dei diversi soggetti coinvolti nel processo di pianificazione.

La Banca progetti, costruita e gestita attraverso procedure informatiche, contiene informazioni relative alla progettualità e allo stato di attuazione dei progetti di interesse sovracomunale.

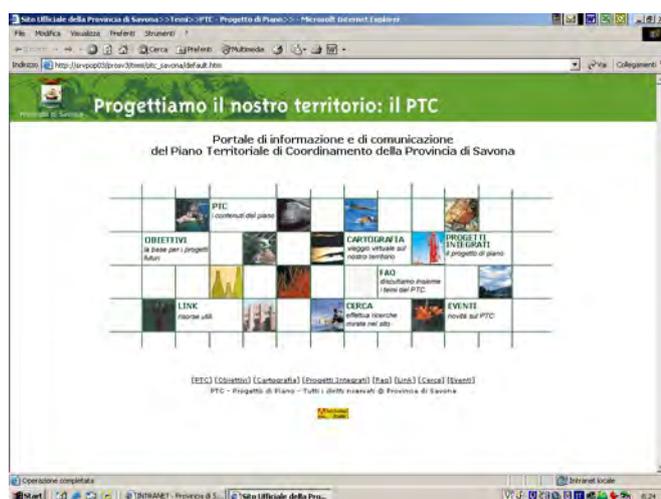
Tali informazioni sono alla base della formazione dei Progetti integrati e delle schede di coordinamento. Essa offre inoltre una occasione importante per lo sviluppo di un più vasto e complesso sistema di servizi per lo sviluppo locale, che potrà rendere in futuro la Provincia protagonista di azioni promozionali e potrà realizzare convergenze con le istituzioni finanziarie e il mondo della consulenza e dei servizi alle imprese.

### Questioni caratterizzanti il caso

Lo sviluppo delle politiche e delle attività di pianificazione e gestione del territorio del Savonese è caratterizzato da un quadro di significativa dinamicità e coerenza.

L'impostazione data dalla Provincia di Savona è rappresentata in particolare dal Piano territoriale di coordinamento, che consente all'Ente di svolgere i compiti istituzionali che le sono affidati a partire dalla Legge 142/90. Evidente è risultata infatti l'esigenza di garantire la stretta integrazione tra le diverse iniziative ed ancor più la piena convergenza di tutte le parti sociali verso obiettivi condivisi codificati del Documento degli obiettivi, messi a punto e promossi con le amministrazioni locali.

In questo quadro è emerso chiaramente il ruolo di regia esercitato dalla Provincia di Savona, pienamente



Portale internet di informazione e comunicazione relativa al Ptc.

conforme ai propri compiti istituzionali, che ha saputo interpretare le potenzialità e le istanze di sviluppo locale e, nel contempo, realizzare un quadro di iniziative organiche, volte allo sviluppo delle potenzialità del territorio tramite azioni programmatiche e pianificatorie per un ottimale utilizzo delle risorse attivabili ai vari livelli di competenza, sia locale che nazionale e comunitario.

Il Ptc non viene così inteso come strumento intermedio tra le determinazioni del Ptr e quelle degli strumenti urbanistici comunali, né di generiche "riprecisazioni" e/o approfondimenti. Al contrario esso, sulla base di una approfondita e preliminare conoscenza del territorio, pone in essere una struttura procedurale e normativa particolarmente efficace sia nel medio che nel lungo periodo, in quanto improntata sulla flessibilità e sulla rete di partecipazione di tutte le forze sociali in relazione alle potenzialità ed alle risorse di volta in volta disponibili.

Si tratta di azioni a lungo respiro, nella consapevolezza che solo una tale ottica può diventare risolutiva, in una realtà caratterizzata da diffuse criticità legate a mutamenti politici e sociali.

Il caso di Savona affronta inoltre il tema di grande attualità, nell'attuale dibattito urbanistico, del rapporto fra piano e progetto, distinguendo e nel contempo affiancando le due entità in un progress di sviluppo autonomo quanto a specifiche conoscitive, ma interrelato e interdependente quanto a scelte di indirizzo e di intervento. In coerenza a ciò gli approfondimenti e le specificazioni del Ptc sono stati affidati cinque Progetti integrati, che prefigurano scenari di trasformazione, a cui concorrono sia le risorse del territorio, sia le progettualità esistenti, intese come indicatori delle spinte innovative che lo caratterizzano.

Si è infatti ritenuto necessario porre le basi per un processo che sappia, a regime, individuare le iniziative che si rendono più opportune quale innesco o sostegno ad un più ampio processo di crescita e sviluppo sia sociale che economico, volto ad assicurare idonei livelli di qualità della vita e formulato in modo da integrare i diversi aspetti della conservazione, riqualificazione e innovazione, in un quadro di coerenze tra gli assetti funzionali e sociali, le esigenze di permanenza e di continuità degli ecosistemi, lo sviluppo delle reti di fruizione, la valorizzazione dei caratteri paesaggistici e delle identità dei paesaggi locali.

L'esperienza in questione ha prodotto una indubbia accelerazione nella predisposizione e sviluppo della pro-

grammazione concertata, anche favorendo la costruzione di partenariati ai diversi livelli di scala, permettendo anche il superamento delle criticità legate alle differenti capacità e potenzialità dei soggetti coinvolti.

Attraverso i Progetti integrati, l'amministrazione può così attuare un processo continuo ed interrelato tra piano, programma e progetto, autodefinibile per successivi livelli di congruità e di approfondimento. Ciò in termini interattivi ed adattivi rispetto alle variazioni del più ampio contesto politico e socio economico di cui la stessa Provincia fa parte. Variazioni che, rispetto al passato, presentano oggi dinamiche più complesse, sottendendo più rapidi processi di trasformazione dei territori interessati.

**SOGGETTO CHE PRESENTA IL CASO IN MOSTRA**

Provincia di Savona

**IL CASO**

Il Piano territoriale di coordinamento provinciale

**CARATTERISTICHE DELL'AMBITO DI RIFERIMENTO**

Intero territorio provinciale

**A QUALE TEMA DELLA 5 RUN SI RIFERISCE PREVALENTEMENTE**

Piani e quadri territoriali e metropolitani, fondi strutturali europei